

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Sede in VIA DELLA SCAFA N. 143 - 00054 FIUMICINO (RM) Capitale sociale Euro 31.800,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 19.017.

Nel corso dell'anno la Società ha sostenuto investimenti significativi per il completamento del pieno utilizzo del primo piano dei locali posti sopra la Farmacia di Isola Sacra.

La Società inoltre ha mantenuto il suo ruolo sociale garantendo alla popolazione nel corso dell'anno sconti per un totale di € 222.713,75 promuovendo al contempo l'uso dei farmaci generici, farmaci per loro stessa natura di costo inferiore per l'utenza, il cui utilizzo è stato fortemente sostenuto da campagne nazionali di educazione sanitaria da parte del Ministero della Salute e della Regione Lazio.

La Società inoltre ha dovuto difendersi commercialmente per mantenere le quote di mercato riuscendo ad assicurare, con un risultato in controtendenza, un importante incremento del valore della produzione, passato dai 3.870.379,14 € ai ben 4.229.455,18 €, con un aumento pari ad € 359.076,04.

Da sottolineare in merito che il Sistema Farmacia Italia ha registrato significativi decrementi del fatturato e che solo nella città di Roma sono state più di trenta le richieste di procedura fallimentare concordata presso il Tribunale Civile di Roma.

Nel mondo poi delle farmacie municipalizzate pochissimi sono stati i casi in Italia di esercizi che chiudono con un saldo positivo.

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire gli utili di esercizio nel modo seguente: quanto € 950,85, pari al 5%, come disposto dall'art.11 dello Statuto, verrà accantonato in attesa di destinazione per la realizzazione di opere socialmente utili; la restante somma pari ad € 18066,15 verrà corrisposta quota parte ai Soci. Si propone altresì di adeguare il valore della riserva legale ai sensi dell'art. 2430 1° comma del codice civile, corrispondente al 20% del capitale sociale per un importo pari ad € 6360,00; si propone conseguentemente che la cifra eccedente venga riappostata nel fondo di riserva statutario.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore farmaceutico.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti

le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote corrispondenti ad una durata di 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'iscrizione dell'incremento dei costi pluriennali è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- Impianti e macchinari: 15%
- Impianti speciali: 25%
- Arredamento: 15%
- Stigliature: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si comunica che il criterio adottato per la valutazione delle rimanenze è effettuato con il metodo della ventilazione sulla percentuale di ricarico. L'articolo 14 primo comma lettera d del D.P.R 600/1973 ci consente di non avere l'obbligo della tenuta di magazzino in quanto non si conseguono ricavi uguali o maggiori di € 5.164.568,99 e rimanenze uguali o maggiori ad € 1.032.913,80.

Pur avendo a disposizione un software che memorizza la giacenza del magazzino il valore corrispondente delle merci non può essere ritenuto statisticamente significativo in quanto l'immissione dei rispettivi valori avviene in tempi diversi. Conseguentemente, l'eventuale estratto contabile del software non può quindi essere ritenuto statisticamente significativo.

Si è ritenuto dunque opportuno e rispondente al reale valore del costo delle merci in giacenza il metodo della ventilazione, in ottemperanza all'articolo 2426 del Codice Civile, articolo 1°, comma 9.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	Saldo 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/2013
-------------	------------------	------------	------------	--------------	------------------

Software	601	4.528		2.110	3.019
Costi Pluriennali	4.158	12.974		3.981	13.151
Impianti/Macchinario	82.018	40.470		29.485	93.003
Altri Beni	20.797	19.677		4.712	35.762
Totale	107.574	77.648	-	40.287	144.935

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
558.431	571.188	(12.757)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
657.522	619.915	37.607

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	599.211			599.211
Per crediti tributari	23.006			23.006
Verso altri	22.065	13.240		35.305
	644.282	13.240		657.522

I crediti tributari sono composti come segue:

crediti tributari	
	23.006
credito iva fine anno	3.700
credito Ires istanza dl 201/11	13.867
imposte anticipate	5.439

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	599.211				35.305	634.516
Totale	599.211				35.305	634.516

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
93.106	95.324	(2.218)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	77.953	50.204
Denaro e altri valori in cassa	15.152	45.120
Arrotondamento	1	
	93.106	95.324

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura

dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.650	1.299	1.351

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
134.231	135.214	(983)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	31.800			31.800
Riserva legale	8.119	29.625		37.744
Riserva straordinaria o facoltativa	43.059	2.611		45.670
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.237	19.017	52.237	19.017
	135.214	51.254	52.237	134.231

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	31.800	B			
Riserva legale indisponibile	6.360	A,B			
Riserva legale disponibile	31.384	A,B,C			
Altre riserve	45.670	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
57.144	48.211	8.933

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	48.211	11.775	2.842	57.144

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.265.267	1.193.989	71.278

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	209.347			209.347
Debiti verso altri finanziatori	83.974			83.974
Debiti verso fornitori	868.003			868.003
Debiti tributari	64.584			64.584
Debiti verso istituti di previdenza	36.257			36.257
Altri debiti	3.102			3.102
	1.265.267			1.265.267

Altri debiti entro i 12 mesi	3.102
Compensi vs Terzi	3.102

debiti tributari	64.584
Iva sospesa	38.451
Irpef stipendi	19.272
Irpef co co co	474
Ritenute	2.832
Ires	56
Irap	3.500

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	868.003				3.102	871.105
Totale	868.003				3.102	871.105

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2	17.886	(17.884)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Trattasi di Locatari c/leasing per Euro 49.270

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.229.455	3.870.379	359.076

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.184.064	3.822.429	361.635
Altri ricavi e proventi	45.391	47.950	(2.559)
	4.229.455	3.870.379	359.076

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(33.567)	(26.458)	(7.109)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	495	798	(303)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(34.062)	(27.256)	(6.806)
	(33.567)	(26.458)	(7.109)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
40.694	15.390	25.304

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	33.123	28.564	4.559
IRES	1.636	1.418	218
IRAP	31.487	27.146	4.341
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	7.571	(13.174)	20.745
IRES	7.571	(13.174)	20.745
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	40.694	15.390	25.304

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato d'esercizio	19.017	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	5.230
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ded. Irap 10%	-2.977	
Ded. Irap Lav. Dip.	-25.241	
Art.105 Tuir		
Altre variazioni in diminuzione	-162	
Telefoniche, auto, spese indeducibili, tasse indeducibili	48.007	
Imponibile fiscale	38.644	
Perdite esercizi precedenti	-30.915	
A.C.E.	-1.779	
Imponibile I.R.E.S.	5.950	
I.R.E.S. di competenza	-1.636	

La società ha un saldo di perdite fiscali da compensare negli esercizi successivi pari ad euro 19.776, le imposte anticipate su tale cifra sono pari a 5.438. Poiché il saldo imposte anticipate al 31.12.2012 ammontava ad euro 13.009 tale importo è stato rettificato per la cifra 7.571 in qualità di Ires anticipata portando il saldo delle imposte anticipate al 31.12.2013 ad euro 5.438.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione lorda	844.655	
	844.655	
Onere fiscale teorico (%)	4.82%	40.712
Ded. ex. Art. 11	-268.800	
Variazioni in aumento	77.404	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	653.259	
Totale I.R.A.P.	31.487	
Eccedenza di imposta derivante dalla precedente dichiarazione	162	
Acconti versati	27.825	
I.R.A.P. a debito	3.500	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 947821/001 del 26/05/2010

durata del contratto di leasing mesi 84;

costo del bene in Euro 96.000,00 ;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 49.270;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.878,44.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL SOTTOSCRITTO NAPOLI VINCENZO, IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL 'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Vincenzo Napoli

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.